



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10403

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)" AI SENSI DELL'ART. 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15/12/1997, N. 446.

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di **Marzo** alle ore **19:30**, nella **Sala delle Adunanze in Municipio**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	ARISTO PIETRO ANDUS	SI	7	TONONI GRETA	SI
2	TONONI CLAUDIO	SI	8	MARCHI MATTEO	SI
3	GABURRI STEFANO	SI	9	BONOMI GIORGIO	SI
4	PANCARI MARTA	SI	10	FELTER IVAN	SI
5	TONNI GIANPIETRO	SI	11	GIRELLI VANIA	SI
6	VASSALINI STEFANO	SI			

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Mattia Manganaro** il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **Aristo Pietro Andus - Il Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)” AI SENSI DELL’ART. 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15/12/1997, N. 446.

Il SINDACO illustra l’argomento;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l’art.42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO la bozza del **REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)** *ai sensi dell’art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446*, redatto in collaborazione con **SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA** e **SECOVAL SRL** allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA, la necessità di procedere con l’approvazione del nuovo regolamento al fine di adeguare la normativa comunale ai dettami nazionali;

VISTO l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

PRESO ATTO che la scadenza per l’approvazione del **BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023** è stata differita al 31/03/2021 ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno 13/01/2021, e pertanto il presente regolamento entra in vigore dal 01/01/2021;

VISTO l’allegato parere dell’organo di revisione dell’ente n. 4/2021 in data 19/03/2021, acquisito in ottemperanza all’art. 239, comma 1, lettera b, numero 7, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 10 (unanimità), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di approvare il **REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)** *ai sensi dell’art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446*, il quale si compone di n. 41 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 01/01/2021.
3. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Successivamente:

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del "*TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI*" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 10 (unanimità), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

= O O O =



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

AI SENSI DELL' ART. 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15/12/1997, N.446

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2021

**REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI PRESEGLIE**

PARERE N. 4/2021

**SULL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE
DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

Cremona, 19 marzo 2021.

Il Revisore dei Conti,

ricevuta la bozza di delibera del Consiglio Comunale riguardante l'approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, cui il medesimo regolamento è allegato;

PREMESSO CHE

- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160/2019, art. 1, commi da 816 a 836, "a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";
- in particolare, il comma 821 del predetto art. 1, Legge 160/2019, dispone che: "il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";
- in considerazione della novella legislativa sopra riportata, si è reso necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale;
- il canone unico patrimoniale deve assicurare, ai sensi dell'art. 1, comma 817, Legge 160/2019, un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone;



- l'art. 53, comma 16, Legge 388/2000 prevede che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato differito al 31 marzo 2021;

PRESO ATTO

del rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a sensi dell'art. 49 TUEL rispettivamente dai responsabili del servizio competente e del servizio finanziario;

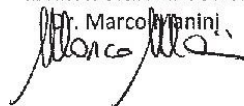
RICORDATO CHE

ai sensi dell'art. 15-bis del D.L. 34/2019, convertito nella L. 58/2019 (art. 13, commi 15 e 15-ter, D.L. 201/2011), il predetto regolamento dovrà essere inviato per via telematica (trasmesso) al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, e dovrà essere pubblicato sul sito del Dipartimento delle Finanze entro il 28 ottobre 2021. Ai fini della pubblicazione, l'Ente è tenuto a inserire il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

ESPRIME

parere favorevole in ordine all'approvazione del regolamento per l'introduzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, così come proposto.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Marco Manini


Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Aristo Pietro Andus

Il Segretario Comunale
F.to Mattia Manganaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il **06/05/2021** ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale *www.comune.preseglie.bs.it* in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione.

Il Segretario Comunale
F.to Mattia Manganaro

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).
